CORRIERE DI MAREMMA
26 Luglio 2010

La musica secondo Shel Shapiro.

Stasera al teatro Le Ferriere reinterpreta brani storici, dai Rokes a Dylan.

Pioniere *Shel Shapiro, autentica icona degli anni '60 e '70, oggi è un artista a tutto tondo*

Pioniere della musica rock in Europa e uno dei protagonisti della canzone italiana degli anni Sessanta, Shel Shapiro insieme ai Rokes ha contribuito alla rivoluzione musicale e sociale dell'Italia di quegli anni e lo racconta anche in un libro intitolato "Io sono immortale" edito Mondatori (uscito il 23 marzo scorso). Stasera Shel Shapiro nel teatro all'aperto Le Ferriere di Follonica presenta (21.30) il suo Acoustic Circus fra passato e presente. Acoustic Circus è il progetto che meglio esprime il desiderio di Shapiro di proseguire la sua ricerca artistica d'autore e d'interprete che continua a sperimentare nel presente, interrogando il passato, proprio e altrui. Vengono infatti rivisitati in una nuova e raffinata chiave acustica sia alcuni classici dei Rokes sia cover epocali, di Bob Dylan (Master of War, tradotta in Italiano), Beatles (Eleanor Rigby), Cat Stevens (Wild World), REM (Losing my Religion) e De Andrè (River Sand Creek, versione in inglese del celeberrimo brano Fiume Sand Creek). Così Shapiro racconta cinquanta anni di storia, lui che con la sua band inaugurò il "Piper Club" a Roma e con una serie di canzoni storiche come Che colpa abbiamo noi, E' la pioggia che va, C'è una strana espressione nei tuoi occhi, Piangi con me, Bisogna saper perdere ha venduto milioni di dischi, diventando simbolo di un'intera generazione. Nel 1970, con lo scioglimento dei Rokes, Shel inizia la sua carriera come produttore, arrangiatore, ma soprattutto come autore per artisti del calibro di Mina, Patty Pravo, Gianni Morandi. Prevendite: www.ticketone.it - www.boxol.it - www.eventimusicpool.it. Posto unico euro 17